

D.D. n. 82 /2012

Oggetto: selezione per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca dal titolo **“Sviluppo del software di controllo per lo strumento ESO/VLT ESPRESSO”**

CUP: C51J10000010007

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI TRIESTE

Il Direttore

- Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e in particolare l'art. 22;
- Visto il Disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF in data 22.06.2011;
- Vista la richiesta di emissione di un bando per assegno di ricerca presentata dal prof. Stefano Cristiani, Responsabile del progetto ESPRESSO;
- Verificato che la copertura finanziaria dell'assegno che sarà finanziato per euro 66.721,12 con i fondi assegnati nel Bilancio 2012 al CRA 1.05.03.16 “Codex-Espresso” sul capitolo 1.05.08 - Borse di studio e assegni di ricerca

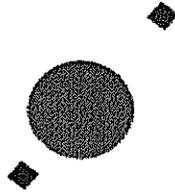
DECRETA

Art. 1 - Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca tipologia “Post-Doc” della durata di 2 anni, eventualmente rinnovabile per un terzo anno previo parere positivo del responsabile scientifico e accertata la copertura finanziaria, dal titolo “Sviluppo del software di controllo per lo strumento ESO/VLT ESPRESSO”.

Obiettivo del progetto è la realizzazione del design, successiva implementazione e installazione del software di controllo nel contesto dello strumento ESPRESSO che opererà all'ESO/VLT ESPRESSO è uno spettrografo caratterizzato da un'alta efficienza, ultra-stabilità e precisione avente come casi scientifici principali la ricerca di pianeti extrasolari e lo studio della variabilità delle costanti fondamentali. Il progetto è promosso e realizzato da un consorzio europeo costituito da istituti scientifici situati in Italia, Svizzera, Spagna, Portogallo e dall'ESO. Nell'ambito del consorzio l'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste ha la responsabilità della progettazione, della realizzazione e dell'installazione al telescopio del software di controllo dell'intero strumento, incluse le componenti realizzate dagli altri partner europei, comprese le interfacce grafiche e gli algoritmi atti a garantire osservazioni ottimali.

Il software di controllo sarà realizzato secondo gli standard ESO e inserito nell'ambiente standard di programmazione fornito da ESO stesso. La peculiarità di ESPRESSO è rappresentata dall'adozione di tecnologie di controllo diverse rispetto a quanto attualmente utilizzato per altri strumenti ESO/VLT, rendendo così necessari sviluppi innovativi.



Oltre alla progettazione e sviluppo del software di controllo l'assegnista dovrà partecipare alle fasi di installazione e test su tutti i sistemi dei partner europei ed in particolare alla fase di integrazione in Europa.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al dott. Paolo Di Marcantonio (email: dimarcan[at]oats.inaf.it).

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti minimi:

Dottorato in Fisica, Astronomia, Informatica o Ingegneria Informatica o titolo equipollente, rilasciato da un Istituto Superiore o Università (anche estera);

oppure

Laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica nuovo ordinamento in Fisica, Astronomia, Informatica, Ingegneria Informatica, Matematica o titolo equipollente, rilasciato da un Istituto Superiore o Università (anche estera) e successiva documentata esperienza di almeno 3 anni in attività scientifiche o tecnologiche

Al candidato in particolare è richiesta quindi un'ottima conoscenza delle tecniche di programmazione orientate a oggetti e del linguaggio C e C++.

Costituirà titolo preferenziale l'aver già partecipato a progetti strumentali ESO, la conoscenza dell'ambiente software standard ESO, la conoscenza del linguaggio di programmazione Tcl/Tk, dell'ambiente TwinCAT Beckhoff e dell'architettura OPC UA. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

Art. 3 - Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, dovranno essere redatte in carta libera secondo lo schema allegato (Allegato 1), datate e firmate dai candidati, e corredate della documentazione richiesta, e dovranno essere presentate direttamente presso la sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste o fatte pervenire, tramite corriere autorizzato o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzandole al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste, via Tiepolo n. 11, 34143 Trieste, entro e non oltre il 31 gennaio 2013.

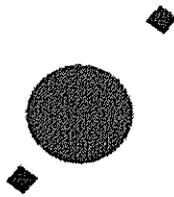
Il plico contenente la domanda dovrà riportare chiaramente: nome, cognome e indirizzo del candidato e la dicitura "Assegno di Ricerca: Sviluppo del software di controllo per lo strumento ESO/VLT/ESPRESSO". Eventuali domande incomplete non verranno prese in considerazione.

L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

I candidati che non produrranno la domanda secondo detto schema saranno esclusi dalla selezione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni;



3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il curriculum scientifico;
4. nel caso di cittadini stranieri copia del certificato o del diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami ed il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati
6. dichiarazione (con valore di autocertificazione):
 - di conformità agli originali delle copie di tesi, pubblicazioni e lavori presentati;
 - del possesso del diploma di laurea
 - del possesso del titolo di dottore di ricerca e di ogni ulteriore diploma di specializzazione o di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea conseguiti in Italia o all'estero, nonché di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero o di attività lavorative che il candidato ritenga opportuno produrre.

L'autocertificazione, redatta secondo il fac-simile allegato (Allegato 2), deve essere datata e firmata e accompagnata da una fotocopia di un valido documento d'identità. Nel ricorrere all'autocertificazione il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'Osservatorio.

In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.

Art. 4 – Incompatibilità

Gli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della L. 240/2010.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale e la fruizione di borsa di dottorato di ricerca con borsa e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

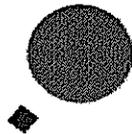
L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite a eccezione di quelle utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro anche part time svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Art. 5 – Sede e durata dell'assegno

La durata dell'assegno è di 2 anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno previo parere positivo del responsabile scientifico e accertata la copertura finanziaria.



Ai sensi della legge n. 240/2011, la durata complessiva degli assegni, compresi gli eventuali rinnovi non può comunque essere superiore a quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, Sede dell'attività di studio e di ricerca sarà l'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste.

Art. 6 - Importo dell'assegno

L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è di Euro 28,000 (ventottomila); tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 247 del 23.10.2007 e, in materia di congedo per malattia l'art. 1, comma 788 della L. 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12.07.2007 è integrata dall'INAF fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto

Art. 7 - Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste.

La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione, indicato dal decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

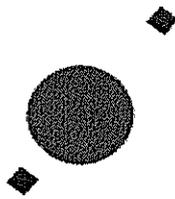
Art. 8 - Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli integrata da un eventuale colloquio di approfondimento. Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere provvisti di documento di identità.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti di cui fino a un massimo di 50 punti per i titoli e i restanti 50 punti per l'eventuale colloquio. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima dell'eventuale colloquio.

Ai titoli scientifici ed alla attività di ricerca di ciascun candidato sarà assegnato un punteggio come segue:

tesi di laurea e dottorato: fino a un massimo di 10 punti;



- attività di ricerca svolta presso enti pubblici e/o privati: fino a un massimo di 25 punti;
- pubblicazioni internazionali attinenti all'argomento proposto: fino a un massimo di 15 punti.

La Commissione potrà formulare una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere il colloquio.

La Commissione provvederà a convocare i candidati con almeno 15 giorni di preavviso. Tale convocazione avverrà a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste, via Tiepolo n. 11, a Trieste.

Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'Osservatorio e sul sito www.oats.inaf.it.

In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria secondo l'ordine decrescente di merito.

Art. 9 - Formalizzazione del rapporto

Entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione formale, il vincitore provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve ed alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato alla data e nel luogo stabiliti dall'Osservatorio, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 4 del presente bando.

Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'Osservatorio dichiarazione di rinuncia all'assegno.

La stipula del contratto, non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

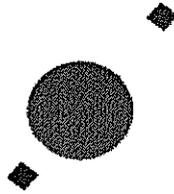
Il Direttore dell'Osservatorio designa il dott. Paolo Di Marcantonio quale Responsabile tutore con il compito di sovrintendere e coordinare l'attività di ricerca dell'assegnista.

Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dal Responsabile scientifico e trasmesse al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Trieste.

La mancata approvazione, opportunamente motivata dal Responsabile scientifico, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'amministrazione.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. La restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

Art. 10 Decorrenza e obblighi



La data di decorrenza dell'assegno è stabilita dal Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste, all'atto della convocazione per la stipula del contratto.

La data presunta di attivazione del contratto è entro il 2 maggio 2013.

L'assegnista ha l'obbligo:

a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;

b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste;

c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;

d) di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;

e) di trasmettere al Direttore dell'Osservatorio, le relazioni periodiche sull'attività di ricerca svolta, approvate dal Responsabile scientifico.

L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.

Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio,

Art.11 Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca dell'INAF il responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è la dott.ssa Mirella Giacchetti.

Art. 12 Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sui sito web dell'INAF (www.inaf.it) e dell'Osservatorio Astronomico di Trieste (www.oats.inaf.it), nonché sui siti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dell'Unione Europea secondo le modalità indicate dal MIUR.



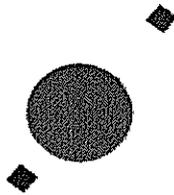
Art. 13 - Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità, di antidiscriminazione e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Trieste, 11 dicembre 2012

IL DIRETTORE
Prof. Stefano Borgani



ALLEGATO 1

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Al
 Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste
 Via Tiepolo n. 11
 34143 Trieste

Il/la sottoscritto/a (nome) (cognome) nato/a a

 (prov.di) il residente in (località) (via, piazza)
 n..... (indirizzo completo), formula istanza per essere ammesso alla
 selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca dal titolo: "Sviluppo del software di
 controllo per lo strumento ESO/VLT ESPRESSO".

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- c) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti)
- d) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

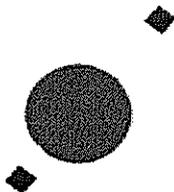
- e) di aver usufruito dei seguenti contratti di ricerca e/o borse di studio:
 (indicare la durata e l'Ente);
- f) di avere in corso il seguente contratto di ricerca o borsa di studio:.....
 (indicare la durata e l'Ente);

Allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni disponibili on line;
3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione, non disponibile elettronicamente, il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico;
4. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente; copia del diploma di dottorato o del titolo straniero equipollente;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
6. dichiarazione secondo il fac-simile all'allegato 2.

Il sottoscritto dichiara inoltre di autorizzare l'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste alla trattazione dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto.

INAF



**ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
NATIONAL INSTITUTE FOR ASTROPHYSICS**



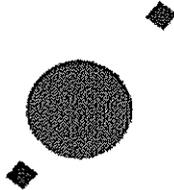
OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TRIESTE

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo, comprensivo di c.a.p. (specificare anche, se possibile, il numero di telefono, fax, ed eventuale indirizzo e-mail):

.....

(Luogo e Data).....

(Firma, da non autenticare)



ALLEGATO 2

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il, residente in Via/Piazza n, (località) Comune CAP Provincia Stato , nella sua qualità di candidato a selezione per un assegno di ricerca emessa dall'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste con D.D. n. 82/2012, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e ai sensi delle Leggi speciali in materia,

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

1) che le copie delle tesi, delle pubblicazioni, e dei lavori presentati sono conformi all'originale;

2) di avere conseguito in data la laurea in presso l'Università di con la votazione di

3) di possedere i seguenti titoli (indicare gli estremi di conseguimento):

diploma di dottorato.....

attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea:

.....

borse di studio:

contratti per attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati:

.....

altro:

.....

(Luogo e data)

..... (*)

(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.